

FRANCESCO MARIA RAIMONDO

EMERGENZE FLORISTICHE NELLA PROVINCIA DI TRAPANI

RIASSUNTO

Vengono evidenziati i taxa di maggiore rilevanza per la biodiversità della flora vascolare nativa, presenti sul territorio della provincia di Trapani. Vengono distinti tre gruppi: taxa endemici esclusivi della provincia, endemici siciliani, non endemici ma rari e di rilevante interesse biogeografico.

SUMMARY

Relevant plant species in the province of Trapani. More relevant taxa for the biodiversity of the native vascular flora of the province of Trapani (Western Sicily) are highlighted. Taxa are distinguished in 3 groups: endemic of the province, endemic of the region, non-endemic but rare and with relevant biogeographic value.

INTRODUZIONE

La provincia di Trapani, nonostante la considerevole presenza di aree agricole, presenta una grande ricchezza e diversità sia in termini paesaggistici che naturalistici, spaziando dal sistema montuoso calcareo della zona settentrionale ai laghetti naturali del mazarese, dalle dune sabbiose alle saline, dalle colline gessose all'isola vulcanica di Pantelleria.

A testimoniare questa ricchezza e a tutelarla non a caso vi è la presenza di ben nove riserve naturali (Fig. 1), istituite dalla Regione Siciliana sulla base delle competenze derivanti dal suo statuto speciale. A queste riserve va ad

aggiungersi l'Area Marina Protetta delle Isole Egadi, istituita invece dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro della Marina Mercantile.

Del quadro complessivo, si denuncia la mancata istituzione di altre riserve terrestri nelle tre principali isole Egadi, che pur erano previste dal Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve. In particolare l'isola di Marettimo costituisce un gioiello naturalistico di prim'ordine, e per questo è nota in tutto il mondo non solo per il suo mare cristallino, ma anche per i suoi paesaggi e per la sua ricca ed esclusiva biodiversità.

In parziale sovrapposizione con le riserve, nella provincia sono state successivamente istituite anche altre aree protette, i cui criteri di perimetrazione discendono dalla Direttiva Comunitaria 92/43/CEE "Habitat": si tratta dei "Siti di Importanza Comunitaria" e delle "Zone di Protezione Speciale" (Fig. 1), il cui insieme forma una "rete" territoriale di aree ad elevata biodiversità (la cosiddetta "rete Natura 2000"). Queste aree, tuttavia, sono protette spesso solo sulla carta, e meriterebbero una gestione più attenta ed efficace.

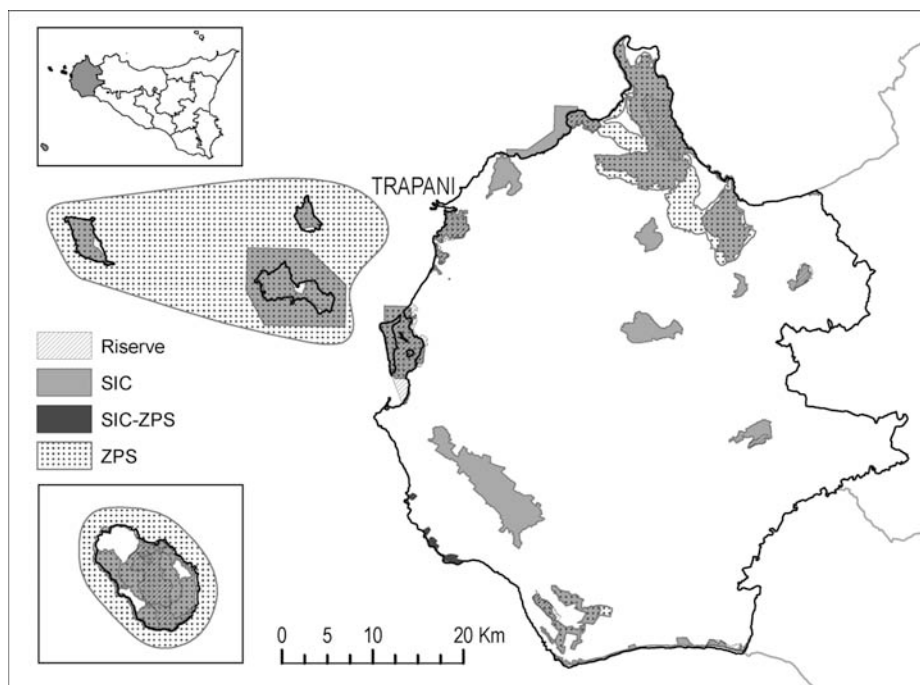


Fig. 1 — Riserve naturali, Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale nella Provincia di Trapani.

Infine, proprio quest'anno, nel quadro di un progetto nazionale, sono state identificate le I.P.A. ("Aree Importanti per le Piante", cfr. BLASI *et al.*, 2010): nella provincia di Trapani ne sono state individuate ben 8, sulle 29 presenti in Sicilia. Tutte corrispondono almeno in parte con riserve o siti di importanza comunitaria, concernenti, in particolare, la zona costiera e le isole.

LA FLORA TRAPANESE E LE SUE PIÙ SIGNIFICATIVE ESPRESSIONI

La flora vascolare della provincia di Trapani (isole incluse) annovera 114 taxa specifici e intraspecifici (sottospecie e varietà) endemici nel territorio italiano; di questi, 60 sono endemici della Sicilia e ben 36 sono endemici esclusivi del territorio (GIARDINA *et al.*, 2007). La componente più espressiva e di maggiore interesse scientifico è costituita proprio da questi taxa, elencati in Tab. 1. Si tratta di entità che, a livello globale, sono presenti allo stato spontaneo soltanto all'interno del territorio provinciale. Seguono i taxa che, pur essendo endemici dell'intera Sicilia, presentano nel territorio provinciale importanti popolazioni (Tab. 2). Infine, in Tab. 3, sono elencati i taxa che, pur non endemici, in Sicilia e a volte in tutto il territorio italiano, si trovano esclusivamente in provincia di Trapani.

ENDEMICHE ESCLUSIVE (TAB. 1)

Tra i taxa endemici esclusivi del territorio trapanese, un gran numero sono quelli che ritroviamo unicamente a Marettimo: ciò a riprova della particolarità e dell'unicità di questa isola, di cui si è fatto cenno nella introduzione. Si tratta in particolare di *Allium francinae*, *Bupleurum dianthifolium*, *Helichrysum errerae* var. *messerii*, *Limonium tenuiculum*, *Oncostema hughii*, *Prospero hierae*, *Thymus richardii* subsp. *nitidus*. Un'altra specie, *Brassica macrocarpa*, è endemica dell'arcipelago delle Egadi, mentre Favignana annovera un'altra specie di *Limonium* (*L. aegusae*) esclusiva del suo territorio.

Anche Pantelleria annovera diversi taxa endemici esclusivi del suo territorio: *Genista aspalathoides* var. *gussonei*, *Helichrysum errerae* var. *errerae*, *Limonium cosyrense*, *Limonium secundirameum*, *Matthiola incana* subsp. *pulchella*, *Serapias cosyrensis*.

Ma anche fuori dal contesto strettamente micro-insulare, la Provincia annovera numerose entità esclusive, specie lungo le coste e negli ambienti rupestri: citiamo ad esempio *Limonium todaroanum* (RAIMONDO & PIGNATTI, 1986) e *Cynara cardunculus* var. *zingaroensis* nella Riserva dello Zingaro, *Erica sicula* subsp. *sicula* (Fig. 2) a monte Cofano, *Centaurea erycina* (RAIMONDO & BANCHEVA, 2004) (Fig. 3) sulle rupi di Erice e di monte Inici, *Ptilostemon greu-*

Tab. 1

Taxa endemici esclusivi del territorio trapanese (piccole isole comprese)

<i>Allium aethusanum</i> Garbari
<i>Allium francinae</i> Brullo & Pavone
<i>Brassica macrocarpa</i> Guss.
<i>Brassica villosa</i> subsp. <i>bivonana</i> (Mazzola & Raimondo) Raimondo & Mazzola
<i>Brassica villosa</i> subsp. <i>brevisiliqua</i> (Raimondo & Mazzola) Raimondo & Geraci
<i>Brassica villosa</i> subsp. <i>drepanensis</i> (Caruel) Raimondo & Mazzola
<i>Bupleurum dianthifolium</i> Guss.
<i>Calendula maritima</i> Guss.
<i>Centaurea erycina</i> Raimondo & Bancheva
<i>Cynara cardunculus</i> subsp. <i>cardunculus</i> var. <i>zingaroensis</i> Raimondo & Domina
<i>Erica sicula</i> Guss. subsp. <i>sicula</i>
<i>Galium litorale</i> Guss.
<i>Genista aspalathoides</i> var. <i>gussonei</i> Sommier
<i>Helichrysum errerae</i> Tineo var. <i>errerae</i>
<i>Helichrysum errerae</i> var. <i>messerii</i> (Pignatti) Raimondo
<i>Hieracium lucidum</i> subsp. <i>cophanense</i> (Lojac.) Greuter
<i>Isoetes todaroana</i> Troia & Raimondo
<i>Limonium aegusae</i> Brullo
<i>Limonium cosyrense</i> (Guss.) Kuntze
<i>Limonium densiflorum</i> (Guss.) Kuntze
<i>Limonium flagellare</i> (Lojac.) Brullo
<i>Limonium furnarii</i> Brullo
<i>Limonium lilybaeum</i> Brullo
<i>Limonium lojaconoi</i> Brullo
<i>Limonium mazarae</i> Pignatti ex Brullo
<i>Limonium ponzoii</i> (Fiori & Bég.) Brullo
<i>Limonium secundirameum</i> (Lojac.) Greuter & Burdet
<i>Limonium selinuntinum</i> Brullo
<i>Limonium tenuiculum</i> (Tineo ex Guss.) Pignatti
<i>Limonium todaroanum</i> Raimondo & Pignatti
<i>Matthiola incana</i> subsp. <i>pulchella</i> (Conti) Greuter & Burdet
<i>Oncostema hughii</i> (Tineo ex Guss.) Speta
<i>Prospero hierae</i> C. Brullo, Brullo, Giusso, Pavone & Salmeri
<i>Ptilostemon greuteri</i> Raimondo & Domina
<i>Serapias cosyrensis</i> B. Baumann & H. Baumann
<i>Thymus richardii</i> subsp. <i>nitidus</i> (Guss.) Jalas

teri (RAIMONDO & DOMINA, 2006) (Fig. 4) nei pressi di Castellamare del Golfo. Un caso a parte è *Isoetes todaroana* (TROIA & RAIMONDO, 2010), recentemente rinvenuta in uno dei superstiti ambienti umidi stagionali. Sui rilievi costieri tirrenici, si localizzano le popolazioni di ben tre diverse sottospecie di *Brassica villosa*; in particolare *B. v.* subsp. *bivonana*, *B. v.* subsp. *brevisiliqua* e *B. v.* subsp. *drepanensis*, tutte endemiche nel territorio della Provincia trapanese. Occorre,



Fig. 2 — *Erica sicula* Guss. subsp. *sicula* a monte Cofano. Oltre che in questa località, l'entità era stata segnalata anche a **Marettimo**, ma per l'isola mancano conferme recenti (foto G. Domina).



Fig. 3 — *Centaurea erycina* Raimondo & Bancheva sulle rupi di Erice (foto V. Ilardi).



Fig. 4 — *Ptilostemon greuteri* Raimondo & Domina: a) vista generale, con *habitus* e *habitat* della specie; b) particolare dell'infiorescenza (foto G. Domina).

tuttavia, rilevare che popolazioni della prima sottospecie sono state attribuite anche a territori delle province limitrofe (Raimondo *et al.* 1991). Tali attribuzioni sono oggi ritenute erranee e probabilmente da ricondurre ad altro taxon.

In generale, ciascuno dei taxa endemici della Provincia non solo è confinato ad una porzione di territorio più o meno circoscritta, ma è spesso soggetto a fattori di disturbo reali o potenziali che ne mettono a rischio la sopravvivenza. Per questi taxa, data la loro localizzazione limitata in maniera esclusiva alla Provincia, è evidente la particolare responsabilità di chi amministra questo territorio affinché vengano salvaguardati in modo adeguato, per le presenti e per le future generazioni.

ENDEMICHE SICILIANE (TAB. 2)

Oltre alle specie endemiche esclusive del Trapanese, sono presenti sul territorio altri taxa che, pur non esclusivi del territorio stesso, hanno comunque un areale circoscritto alla regione e per questo motivo di elevato interesse fito-

Tab. 2

Esempi di taxa endemici siciliani, rari o di rilevante significato scientifico, presenti nel territorio trapanese (piccole isole comprese)

<i>Asperula rupestris</i> Tineo
<i>Centaurea panormitana</i> Lojac. subsp. <i>ucraiae</i> (Lacaita) Greuter
<i>Cymbalaria pubescens</i> (C. Presl in J. & C. Presl) Cufod.
<i>Dianthus rupicola</i> Biv. subsp. <i>rupicola</i>
<i>Euphorbia papillaris</i> (Boiss.) Raffaelli & Ricceri
<i>Filago lojaconoi</i> (Brullo) Greuter
<i>Helichrysum panormitanum</i> Tineo ex Guss. var. <i>panormitanum</i>
<i>Helichrysum panormitanum</i> var. <i>stramineum</i> (Guss.) Raimondo
<i>Jacobaea maritima</i> (L.) Pelsler & Meijden subsp. <i>sicula</i> N. G. Passal, Peruzzi & Pellegrino
<i>Pancratium linosae</i> Soldano & F. Conti
<i>Pseudoscabiosa limonifolia</i> (Vahl) Devesa
<i>Seseli bocconi</i> Guss. subsp. <i>bocconi</i>

geografico. In particolare, alcune di queste entità, pur avendo un areale che si estende fuori dei confini provinciali, presentano importanti popolazioni all'interno del territorio trapanese, che a volte arriva a coincidere con gran parte dell'areale: è il caso di *Pseudoscabiosa limonifolia* ed *Euphorbia papillaris*.

LE RARITÀ (TAB. 3)

Infine, esiste un terzo gruppo di taxa i quali, pur non essendo endemici della Sicilia, sono molto rari sul territorio regionale e/o nazionale e talvolta presenti sull'Isola con popolazioni confinate all'interno della provincia di Trapani. Sono entità di rilevante interesse biogeografico, che testimoniano passate connessioni con altre parti del Mediterraneo o comunque peculiarità ecologiche, climatiche e geografiche del territorio trapanese. Casi emblematici sono ad esempio *Genista aspalathoides* var. *aspalathoides* e *Carex illegitima* presenti a Pantelleria (unica località italiana), quest'ultima con areale tipicamente est-mediterraneo (Fig. 5); oppure *Lonas annua*, specie tipica dell'Africa nord-occidentale (Marocco, Algeria, Tunisia), le cui uniche popolazioni europee spontanee sono presenti nella Sicilia occidentale (Fig. 6).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La provincia di Trapani per la sua ricchezza floristica si può annoverare tra i territori a più elevata biodiversità della Sicilia. Contribuiscono a conferire tale carattere la struttura biogeografica dei suoi elementi. Se quantitati-

Tab. 3

Esempi di taxa non endemici siciliani, rari o di rilevante significato scientifico, presenti nel territorio trapanese, piccole isole comprese (= estinta nel territorio)*

Aeluropus lagopoides (L.) Trin. ex Thwaites
Althenia filiformis Petit
Anemone palmata L.
Aristolochia navicularis E. Nardi
Asplenium marinum L.
Astragalus thermensis Vals. *
Brassica insularis Moris
Callitriche truncata Guss.
Carex illegitima Ces. in Friedr.
Cheilanthes guanchica Bolle
Convolvulus cneorum L.
Daphne sericea Vahl
Elatine macropoda Guss. *
Euphorbia bivonae Steud.
Euphorbia pithyusa subsp. *cupanii* (Guss. ex Bertol.) A. R. Sm.
Gagea mauritanica Durieu
Genista aspalatboides Lam. var. *aspalatboides*
Ipomoea sagittata Poir.
Isoëtes velata A. Braun
Juncellus laevigatus (L.) C. B. Clarke in Hook. Fil.
Juncus sorrentinii Parl.
Limonium avei (De Not.) Brullo & Erben
Limonium ferulaceum (L.) Chaz.
Lithodora rosmarinifolia (Ten.) I. M. Johnst.
Lonas annua (L.) Vines & Druce
Ophioglossum lusitanicum L.
Phagnalon rupestre subsp. *illyricum* var. *metlesicsii* (Pignatti) Domina & Giardina
Pilularia minuta Durieu *
Simethis mattiazzi (Vandelli) Sacc.
Thymelaea tartonraira (L.) All.
Tillaea alata Viv.
Vicia sicula (Raf.) Guss.
Ziziphus lotus (L.) Lam.

vamente la flora risulta meno ricca rispetto ad altre province della regione, qualitativamente emerge assieme alle province di Palermo e di Catania per la quantità di taxa endemici e rari presenti nei vari habitat costieri ed insulari rappresentati nel suo territorio; il contingente neoendemico della flora siciliana trova nel Trapanese la sua più elevata concentrazione: circostanza non secondaria, che giustifica non solo l'attenzione ricevuta dagli studiosi – da



Fig. 5 — Distribuzione di *Carex illegitima* Ces. in Friedr. (modificata da EURO+MED, 2006-2010). Si evidenzia che quella di Pantelleria è l'estrema popolazione occidentale di una specie che gravita nel Mediterraneo orientale.

Gussone (prima metà dell'800) ai nostri contemporanei – ma anche l'elevato numero di spazi protetti istituiti nel territorio provinciale.

Le popolazioni di molte entità floristiche ricordate – per via della politica effettuata dall'Amministrazione regionale in conformità alle direttive europee – oggi risultano potenzialmente preservate da minacce incombenti. Ma, come si è avuto modo di ricordare, in alcuni casi la protezione risulta solo sulla carta e le preoccupazioni di studiosi e ambientalisti sono più che motivate.

C'è da augurarsi che la sensibilità dimostrata dall'Amministrazione provinciale di Trapani, attraverso l'organizzazione del Convegno dedicato a *Calendula maritima*, possa costituire un punto di avvio di una politica del territorio più attenta all'ambiente e alle sue espressioni biologiche. In ogni caso, esso deve essere interpretato come chiara manifestazione di una rinnovata attenzione ai temi della conservazione del patrimonio di biodiversità insistenti nel territorio di competenza amministrativa.



Fig. 6 — Distribuzione di *Lonas annua* (L.) Vines & Druce (da EURO+MED, 2006-2010). Si evidenzia che le popolazioni siciliane (quasi interamente concentrate nella provincia di Trapani) sono le uniche popolazioni europee certamente spontanee (native), a fronte di un areale di distribuzione prettamente nord-ovest africano.

A conclusione di questo contributo introduttivo, va evidenziato come in Sicilia l'Anno internazionale della Biodiversità non poteva trovare migliore sede istituzionale che la Provincia regionale di Trapani, per avviare una riflessione sul tema. Di ciò si è grati a tutti coloro che si sono spesi per realizzare e sostenere il Convegno che ci vede partecipi, in primo luogo il presidente della Provincia, Dott. Girolamo Turano, il presidente del Consiglio provinciale, Giuseppe Poma, il Consigliere provinciale Salvatore Daidone, gli illustri relatori e, non ultimi, tutti gli intervenuti.

BIBLIOGRAFIA

- BLASI C., MARIGNANI M., COPIZ R., FIPALDINI M. & DEL VICO E. (Eds.), 2010 — Le Aree Importanti per le Piante nelle Regioni d'Italia: il presente e il futuro della conservazione del nostro patrimonio botanico. — *Sapienza Università di Roma*, Progetto Artiser, Roma. 224 pp.

- EURO+MED, 2006-2010 — Euro+Med PlantBase - The information resource for Euro-Mediterranean plant diversity. — Published on the Internet <http://ww2.bgbm.org/EuroPlusMed/> [accessed Dec 7, 2010].
- GIARDINA G., RAIMONDO F.M. & SPADARO V., 2007 — A catalogue of plants growing in Sicily. — *Boccone*, 20: 5-582.
- RAIMONDO F.M. & PIGNATTI S., 1986 — Una nuova specie di *Limonium* (Plumbaginaceae) della Sicilia. — *Webbia*, 39 (2): 417-421.
- RAIMONDO F.M. & BANCHEVA S.T., 2004 — *Centaurea erycina* (Asteraceae) a new species from SW-Sicily. — *Boccone*, 17: 299-306.
- RAIMONDO F.M. & DOMINA G., 2006 — *Ptilostemon greuteri* (Compositae), a new species from Sicily. — *Willdenowia*, 36 (special issue): 169-175.
- RAIMONDO F.M., MAZZOLA P. & OTTONELLO D., 1991 — On the taxonomy and distribution of *Brassica* sect. *Brassica* (Cruciferae) in Sicily. — *Fl. Medit.*, 1: 63-86.
- TROIA A. & RAIMONDO F.M., 2010 — *Isoëtes todaroana* (Isoëtaceae, Lycopodiophyta), a new species from Sicily (Italy). — *Amer. Fern J.*, 99 (2009): 238-243.

Indirizzo dell'Autore — F. M. RAIMONDO, Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università, via Archirafi, 38 - 90123 Palermo (I); email: raimondo@unipa.it